MODULO DI RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO PER LA

FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO

**Anno Scolastico 2023/2024**

**AL COMUNE DI GIANO DELL’UMBRIA**

#### *Generalità del richiedente*

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Codice fiscale

Residente in codesto Comune Loc./Via/Piazza n.

Recapito telefonico

***in qualità di***  ***dello studente:***

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Codice fiscale

Denominazione della scuola frequentata nell’a.s. 2023/2024 (indicare il nome dell’Istituto scolastico) \_

#### **Ordine e grado di scuola:**

#### **Secondaria di 1° grado**

#### **Secondaria di 2° grado**

#### **Classe frequentata nell’a.s. 2023/2024:**

#### **Prima**

#### **Seconda**

#### **Terza**

#### **Quarta**

#### **Quinta**

**CHIEDE**

di accedere al beneficio di cui all’art. 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, e all’ art. 1 comma 258 della L. 208/2015 inerente la fornitura gratuita o il contributo per l’acquisto dei libri di testo per l’anno scolastico 2023/2024.

A tal fine, il sottoscritto dichiara: (*barrare la casella che interessa*)

che dal calcolo effettuato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e rilasciato in data [[1]](#footnote-1) dall’Ente [[2]](#footnote-2) , risulta un I.S.E.E.[[3]](#footnote-3) ordinario o corrente di euro , che non è superiore al limite massimo previsto per fruire del contributo per la borsa di studio, pari ad **€ 15.493,71**;

che ha già presentato a codesto Comune attestazione I.S.E.E. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 di € per usufruire di altro beneficio [[4]](#footnote-4)

e che la stessa risulta tuttora valida.

di **non aver** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;

di **non aver** presentato domanda per ottenere contributi o sostegni pubblici di altra natura per l’acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali.

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l’articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il richiedente autorizza gli enti attuativi degli interventi al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

#### Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. L’attestazione I.S.E.E. deve essere in corso di validità, pena l’inammissibilità della domanda. [↑](#footnote-ref-1)
2. Indicare l’Ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (ad esempio sede o agenzia INPS, Centro assistenza fiscale - CAF). [↑](#footnote-ref-2)
3. Il valore I.S.E.E. viene determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/13. Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l’attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e non più immediatamente come negli anni precedenti. Qualora non sia ancora disponibile l’attestazione riportante l’I.S.E.E., può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). In questo caso l’attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente. Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell’I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l’attestazione I.S.E.E. definitiva. [↑](#footnote-ref-3)
4. Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E. all’Amministrazione Comunale. [↑](#footnote-ref-4)